

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Dirigente Generale

Decreto per l'affidamento in CONVENZIONE CONSIP ex art.17 c.2 della fornitura di attrezzature informatiche da utilizzarsi nell'ambito del progetto denominato Uffici di Prossimità

CUP G79I25000790006, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2 del Programma Azione Coesione complementare al Programma Operativo Nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** il D.P. Reg. 28 Febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare l'art. 18 della Legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- VISTO** il D.L. 23.06.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n.42*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27.12.2023 emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione "*Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)*";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n.25, parte I del 1 giugno 2022 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 113, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3*";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 556 del 2 febbraio 2026 con il quale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali all'Avv. Ettore Riccardo Foti in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 7 novembre 2025.

- VISTO** il D.D.G n. 196 del 26.01.2026 registrato alla ragioneria centrale al n. 28 del 28.01.2026 con il quale il Dirigente Generale ad interim Avv. Ettore Foti ha approvato la modifica della scadenza contrattuale di Dirigente del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” al Dott. Guglielmo Pietro Reale sino al 31 marzo 2026;
- VISTA** la nota prot. 12434 del 25 marzo 2026 con la quale il Dirigente Generale ad interim, Avv. Ettore Foti ha differito il termine di durata dell’incarico al Dott. Guglielmo Reale – Dirigente del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” – sino alla data del 30 giugno 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;
- VISTO** la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);
- VISTO** il *Position Paper* della Commissione Europea sull’Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l’efficacia e l’efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “*Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime*” e di “*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente*”;
- VISTE** le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- VISTO** il PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e smi, la cui AdG, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante norme per il concernente coordinamento dell’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea e per l’adeguamento dell’ordina-

mento interno alle direttive comunitarie;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), articolo 1, comma 242, che disciplina l'adozione programmi nazionali complementari;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;*
- VISTA** la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON *“Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020”* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari a euro 247.199.000,00;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON *“Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l'attuazione e gestione del Programma;
- VISTA** la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- VISTO** l'Addendum alla suddetta Convenzione siglato in data 27 luglio 2022 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con il quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio anche nell'ambito dell'azione 1.2.2. del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- CONSIDERATO** che, i Decreti legislativi del 7 settembre 2012, n. 155 *“Nuova organizzazione dei tribunali o dinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148.”* e del 7 settembre 2012, n. 156 *“Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148.”* con i quali il legislatore nazionale ha soppresso sia i tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica di alcuni comuni della Sicilia e la soppressione degli uffici del giudice di pace trasferendo le competenze territoriali degli uffici soppressi ad alcuni uffici corrispondenti;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale di Governo n. 234 del 4 luglio 2024 con la quale è stato affidato allo scrivente Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, l'incarico di avviare tutte le attività necessarie alla verifica di fattibilità nella Regione Siciliana del progetto *“Uffici di Prossimità”*, proposto dal Ministero della Giustizia, Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione, nell'ambito del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020.
- CONSIDERATO** che il PON *“Governance e Capacità Istituzionale”* costituisce lo strumento che, nel ciclo della programmazione 2014-2020, contribuisce agli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesio-

ne economica, sociale e territoriale tramite i contenuti di cui all'Accordo di Partenariato relativi alla priorità d'investimento *“sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione”*;

CONSIDERATO che con il *“Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale”* 2014-2020 (di seguito PON Governance) è stato emanato l'Avviso Pubblico per sostenere la modernizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure;

VISTA la proposta progettuale presentata al competente Ministero in data 23 aprile 2025 per PEC contenente le Azioni di miglioramento e l'efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari per la costituzione degli Uffici di prossimità della Regione Siciliana con l'obiettivo di:

- ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle c.d. fasce deboli che preveda la costituzione sul territorio di punti di contatto all'interno dei quali si possano ricevere informazioni complete ed integrate e compiere operazioni per cui normalmente occorre recarsi presso gli uffici giudiziari (Uffici di prossimità);
- semplificare l'accesso alla tutela dei diritti attraverso la riduzione dei limiti derivanti o da scelte organizzative o da limiti geografici, favorendo l'apertura di tali punti a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche tenendo conto dei territori disagiati ovvero nei quali la conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso alle strutture di tutela;

CONSIDERATO che l'attivazione di uffici di prossimità costituisce uno strumento per ridurre gli ostacoli esistenti in materia di accesso alla giustizia, derivanti sia da scelte dell'organizzazione giudiziaria sia da limiti geografici. A tal fine si propone l'apertura degli Uffici di Prossimità prioritariamente nelle aree interessate dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con i D. lgs. n. 155 e n. 156 del 2012, tenendo conto anche dei territori disagiati per morfologia e densità abitativa;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia (quale Organismo Intermedio) ha approvato il Progetto *“complesso”* denominato *“Ufficio di prossimità Regione Siciliana”* (con Decreto m_dg. DGPC. 16/06/2025.0000510 - ID del 16/06/2025) assegnando alla Regione Siciliana la somma contenuta nel progetto € **2.317.059,52**, in qualità di soggetto beneficiario di un contributo a valere sull'Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020;

VISTA la Convenzione tra la Regione Siciliana, il Ministero della Giustizia, sottoscritta in data 21/07/2025, protocollo DGPC 21/07/2025 585.ID con scadenza prevista per 31/10/2026 (per un importo approvato di € **2.317.059,52**) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;

VISTO il DDG 2299 del 31/07/2025 con il quale è approvato l'avviso pubblico ed i relativi allegati per la manifestazione di interesse da parte dei comuni e/o Unione dei Comuni della regione siciliana per l'apertura di uffici di prossimità mediante proprie risorse umane e presso le sedi individuate nell'ambito del progetto *“UDP Regione Sicilia – Uffici di Prossimità”*;

VISTO il DDG 3330 del 03/11/2025 con il quale è approvata e pubblicata la graduatoria delle istanze pervenute da 31 Comuni dell'Isola per l'attivazione degli Uffici di Prossimità in attuazione all'Avviso pubblico di cui al DDG N. 2299 del 31/07/2025 secondo una tabella che riporta in ordine di protocollo l'elenco dei Comuni e Unioni di Comuni siciliani che hanno aderito al progetto di costituzione di Uffici di Prossimità, il comune aderente e il Tribunale di competenza;

VISTO il DDG 3856 del 09/12/2025 con il quale viene approvata e rettificata la graduatoria del DDG 3330/2025 che pubblica la nuova graduatoria aggiornata delle istanze pervenute

dai 32 Comuni dell'Isola per l'attivazione degli Uffici di Prossimità in attuazione all'Avviso pubblico di cui al DDG N. 2299 del 31/07/2025

VISTO

il DDG 65 del 22/01/2026 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione - con il quale negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2026, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa e contestualmente sono istituiti i capitoli di entrata:

- 8682 trasferimenti correnti da ministero per la realizzazione degli Uffici di Prossimità -PON Capo XV - Codice siope E.2.01.01.01.001 Nomenclatore: Regolamento Cee n. 1303/2013 – D.M. N. 510/2025
- 8683 assegnazione dello stato in conto capitale per la realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON Governance 2014-2020 – Uffici di Prossimità Capo XV – Codice siope E. 4.02.01.01.001

VISTO

Il D.D.S. N. 284 del 02.02.2026 di Accertamento in entrata con il quale viene accertata la somma complessiva di € **2.317.059,52** relativa al contributo del progetto Uffici di Prossimità ammesso a finanziamento derivante da assegnazioni di fondi extraregionali, per cui è sorto un credito vantato nei confronti di Ministero della Giustizia (quale Organismo Intermedio) nei capitoli di entrata di seguito specificati:

- 8682 - Capo XV - Codice siope E.2.01.01.01.001- Trasferimenti correnti da ministero per la realizzazione degli Uffici di Prossimità per €. **1.926.659,52** con imputazione nell'esercizio finanziario 2026
- 8683 - Capo XV – Codice siope E. 4.02.01.01.001- Assegnazione dello stato in conto capitale per la realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON Governance 2014-2020 – Uffici di Prossimità Capo XV per €. **390.400,00** con imputazione nell'esercizio finanziario 2026

VISTA

la nota prot. 10306 del 11/03/2026 di richiesta di iscrizione nuovi capitoli di spesa inoltrata all'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro Servizio 4 con la quale si chiede di istituire i seguenti capitoli:

SPESE CORRENTI

1. Spese per la realizzazione degli Uffici di Prossimità” per €. **1.808.882,93** con imputazione nell'esercizio finanziario 2026 Codice U.1.04.01.04.000 Livello IV. (Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione)
2. Spese per acquisto di altri beni di consumo per € **32.274,59** per la realizzazione degli Uffici di Prossimità Codice U.1.03.01.02.000 Livello IV. (Altri beni di consumo)
3. Retribuzioni in denaro per interventi Uffici di Prossimità per € **59.116,00** Codice U.1.01.01.01.008 Livello IV
4. Irap per uffici di prossimità € **7.844,50** Codice U.1.02.01.01.001 Livello IV
5. Contributi obbligatori per il personale € **18.541,50** Codice U.1.01.02.01.000 Livello IV

SPESE IN CONTO CAPITALE

6. “Acquisto, in conto capitale per mobili e arredi per progetto per la realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON Governance 2014-2020 – Capo XV per €. **195.200,00** con imputazione nell'esercizio finanziario 2026 Codice U.2.02.01.03.000 livello IV “Mobili ed arredi”
7. Acquisto, in conto capitale per acquisto Hardware” per la realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON Governance 2014-2020 – Capo XV per €. **195.200,00** con imputazione nell'esercizio finanziario 2026 Codice U.2.02.01.07.000 livello IV “Hardware”

VISTO

il DDG 717 del 2026 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione - con il quale sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa:

Titolo 1- Spese correnti

- 180075 “retribuzione in denaro per interventi uffici di prossimità” codice finanziario U. 01.01.01.01.000 - Rif Entrata capitolo 8682 importo € **59.116,00**
- 180077 “contributi obbligatori per il personale” codice finanziario U. 01.01.02.01.000 - Rif Entrata capitolo 8682 importo € **18.541,50**
- 180076 “IRAP per gli Uffici di prossimità” codice finanziario U. 1.02.01.01.000 - Rif Entrata capitolo 8682 importo € **7.844,50**
- 180074 “spese per acquisto di beni di consumo per la realizzazione degli uffici di prossimità” codice finanziario U. 1.03.01.02.000 - Rif Entrata capitolo 8682 importo € **32.274,59**
- 180073 “spese per la realizzazione degli uffici di prossimità” codice finanziario U. 1.04.01.04.000 - Rif Entrata capitolo 8682 importo € **1.808.882,93**

Titolo 1- Spese in conto capitale

- 582074 “acquisto in conto capitale per mobilie arredi per progetto realizzazione dell’azione 1.2.2 del POC al PON GOVERNANCE 2014/2020” codice finanziario U. 2.02.01.03.000 - Rif Entrata capitolo 8683 importo € **195.200,00**
- 582075 “acquisto in conto capitale per Hardware per progetto realizzazione dell’azione 1.2.2 del POC al PON GOVERNANCE 2014/2020” codice finanziario U. 2.02.01.07.000 - Rif Entrata capitolo 8683 importo € **195.200,00**

CONSIDERATO che per poter permettere agli “Uffici di Prossimità”, istituiti nei 32 Comuni di cui all’elenco giusta D.D.G. n.3330/2025, di operare in maniera sinergica ed efficace sul progetto “Miglioramento dell’ Efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari Attraverso l’Innovazione Tecnologica (Informatizzazione del Processo Civile) CUP G79I25000790006 si necessita l’acquisto di attrezzature e forniture di natura tecnologico-informatica (PC, Stampanti multifunzione) nonché di arredi di ufficio e materiale di consumo come da elenco prodotti elaborata dal Servizio 7 scrivente di cui come da CPV e valori seguenti:

CPV	Fornitura	Q	€ immonibile	TOT.	IVA al 22%	Lordo
CPV: 30213300-8	PC Desktop All-in ONE	31	€ 667,00	€ 20.677,00	€ 4.548,94	€ 25.225,94
CPV: 30232110-8	Stampanti A/4 Laser	31	€ 258,00	€ 7.998,00	€ 1.759,56	€ 9.757,56
CPV: 48218000-9	Office	31	€ 199,00	€ 6.169,00	€ 1.357,18	€ 7.526,18
CPV: 30192000-1	Materiale Cancelleria	1	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 5.280,00	€ 29.280,00
CPV: 39130000-2	Arredi Ufficio	1	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 16.500,00	€ 91.500,00
				€ 133.844,00	€ 29.445,68	€ 163.289,68

PRESO ATTO delle n.01 rinuncia da parte del Comuni di Partanna (TP) acquisita al prot.interno n. 11813 del 20/03/2026 e che pertanto la stima del valore dell’intera fornitura utile oggetto di separate procedure risulta essere pari ad € 133.844,00;

CONSIDERATO che l’oggetto dell’approvvigionamento oggetto del presente atto CPV: 30213300-8 PC Desktop consiste in una “mera fornitura” e pertanto esclusi dal calcolo del costo della manodopera e oneri sicurezza ex art.41 comma 14 e art.108 c.9 del d.lgs 36/23;

VISTO l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448, nonché l’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, relativi all’istituzione della piattaforma CONSIP S.p.A.;

VISTO l’articolo 1 del Decreto-Legge 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, che espressamente prevede che al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica, prevede un dovere generale per le pubbliche amministrazioni di acquistare beni e servizi attraverso l’adesione alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o attraverso gli strumenti di acquisto dalla stessa messi a disposizione, stabilendo che i contratti stipulati in violazione del rispetto dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni-quadro (c.d.

benchmark) e degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

VISTA la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), art. 1, comma 512 che prevede che le P.A. provvedono ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che secondo autorevoli orientamenti giurisprudenziali l'affidamento tramite Convenzioni Consip rappresenta "la modalità ordinaria di approvvigionamento prevista dalla legge" e dunque "non rappresenta un affidamento diretto" bensì "uno strumento di efficienza, capace di garantire risparmi, riduzione del contenzioso e certezza dei tempi" (Consiglio di Stato, sentenza 28 marzo 2018, n. 1937; Consiglio di Stato, sentenza n. 9052/2025) e che si "esclude che l'adesione alla convenzione costituisca un atto di autonomia privata" in quanto "la natura dell'adesione ad una convenzione è esercizio del potere autoritativo tipico, ma funzionale al soddisfacimento degli interessi pubblici (Corte di Cassazione a Sezioni Unite nella ordinanza n. 35335/2022);

RITENUTO che la procedura obbligatoria in Convenzione, nei casi nei quali viene soddisfatto il bisogno di approvvigionamento, non si colloca in una formale procedura di affidamento concorrenziale solleva la pubblica amministrazione a dover considerare l'importo affidato in convenzione concorrente alla determinazione valore dell'appalto.

LETTO l'art.14 comma 7 che identifica il momento nel quale si stima il valore dell'appalto, coincidente nel momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto, e dunque nella adozione della determinazione a contrarre per affidamento in CONVENZIONE CONSIP;

PRESO ATTO della pronuncia da parte del Consiglio di Stato, sez. V, 28 marzo 2018 Sentenza n. 1937 che ricorda che "la ratio dell'istituto dell'approvvigionamento in convenzione è determinato "dall'esigenza primaria di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, attraverso l'individuazione di un tetto massimo oltre il quale non sia ammessa la contrattualizzazione dell'amministrazione pubblica" e che dunque l'importo residuo delle forniture da acquisire mediante procedura autonoma risulta pertanto pari a circa € 113.167,00 oltre IVA in quanto prodotti non presenti in CONVENZIONI né in A.Q. e che la riduzione dell'importo (residuo negoziale pari a € 113.167,00 oltre IVA) pertanto non deriva da una scelta discrezionale della stazione appaltante, ma dall'adempimento di un obbligo normativo di approvvigionamento centralizzato, che sottrae una parte del fabbisogno al libero approvvigionamento dell'Amministrazione.

RITENUTO di poter avviare separate procedure, per le ragioni su esposte in diritto, per l'approvvigionamento dei prodotti residui utili per l'esecuzione del progetto "Miglioramento dell'Efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari Attraverso l'Innovazione Tecnologica (Informatizzazione del Processo Civile) CUP: G79I25000790006 così elencati:

CPV	Fornitura	Q	€ imponibile	TOT.	IVA al 22%	Lordo
CPV: 30232110-8	Stampanti A/4 Laser	31	€ 258,00	€ 7.998,00	€ 1.759,56	€ 9.757,56
CPV: 48218000-9	Office	31	€ 199,00	€ 6.169,00	€ 1.357,18	€ 7.526,18
CPV: 30192000-1	Materiale Cancelleria	1	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 5.280,00	€ 29.280,00
CPV: 39130000-2	Arredi Ufficio	1	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 16.500,00	€ 91.500,00

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare:

- l'art. 15 "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

- l'art. 17 c.2 "Fasi delle procedure di affidamento" il quale prevede che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 25 il quale prescrive l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo Decreto;
- l'articolo 30, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 "Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici", a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere inoltre pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il comma 1 dell'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazioni delle committenze", il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"
- il comma 5 dell'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazioni delle committenze" il quale consente di procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.15 commi 1 e 2 del d.lgs 36/23 "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice...in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2;

ACCERTATE le competenze e le funzioni istituzionali in capo al dott. Massimiliano Fiore con la qualifica di "assistente" al Dirigente del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" già punto istruttore all'interno del sistema CONSIP S.p.A e che pertanto lo rendono idoneo alla funzione di RUP dell'affidamento per tutti gli interventi negoziali posti a valere sul progetto "Miglioramento dell' Efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari Attraverso l'Innovazione Tecnologica (Informatizzazione del Processo Civile) CUP G79I25000790006, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2 del Programma Azione Coesione complementare al Programma Operativo Nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020;

RITENUTO di dover e poter nominare RUP dott. Massimiliano Fiore con la qualifica di "assistente" al Dirigente del Servizio 7 "Fragilità e Povertà" per il quale attività non si prenota alcun impegno di spesa per incentivi in quanto gli affidamenti per le forniture non rivestono "particolare importanza" ex art.32 dell'allegato II.14 per natura e per valore contrattuale e che dunque è assente la necessità di individuare figura terza per le funzioni di DEC;

ACCERTATO che da attività istruttoria adempiuta dal Servizio 7 "Fragilità e Povertà" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle PP.SS. sono presenti CONVENZINI CONSIP ATTIVE (CIG: B3314D48AB) utili per l'approvvigionamento di cui si necessita per la funzionalità degli "Uffici di Prossimità" convenzione "PC Desktop, Workstation e Monitor 4 - Lotto 5 - PC All-in-one (Integrated desktop computers), consistente in **numero 31 PC All-in-One LENOVO 27**" compreso S.O. W.11Pro – CPV: 30213300-8 al costo unitario di € 667,00 oltre IVA al 22%, comprensivi di trasporto in loco ed installazione;

DETERMINATO in fase istruttoria l'ordine n. 9046437 n. procedura 1541056 per il costo totale di € 25.225,94 di cui imponibile € 20.677,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.548,94 nei confronti dell'Operatore economico **POSDATA S.R.L.** P.I. 01647390812 con sede

legale a Palermo via Nicolò Mineo, 10 (90145) – **CIG CONVENZIONE: B3314D48AB**

RITENUTO

di dover prenotare l'impegno totale di € 25.225,94 di cui imponibile € 20.677,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.548,94 sul capitolo di spesa n. 582075 "acquisto in conto capitale per Hardware per progetto realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON GOVERNANCE 2014/2020" codice finanziario U. 2.02.01.07.000 - Rif Entrata capitolo 8683;

D E C R E T A

- Art.1** Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si nomina il dott. Massimiliano Fiore RUP dell'affidamento per tutti gli interventi negoziali posti a valere sul progetto "Miglioramento dell'Efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari Attraverso l'Innovazione Tecnologica (Informatizzazione del Processo Civile) CUP G79I25000790006, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2 del Programma Azione Coesione complementare al Programma Operativo Nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020, senza prenotazione di impegno di spesa per attività incentivabili;
- Art.2** Acquistare tramite convenzione "PC Desktop, Workstation e Monitor 4 - Lotto 5 - PC All-in-one (Integrated desktop computers), **numero 31 PC All-in-One LENOVO 27**" compreso S.O. W.11Pro – CPV: 30213300-8 al costo unitario di € 667,00 oltre IVA al 22%, comprensivi di trasporto in loco ed installazione per un valore totale di totale di € 25.225,94 di cui imponibile € 20.677,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.548,94.
- Art. 3** Far gravare l'importo complessivo dell'acquisto fornitura, sul capitolo di spesa 582075 "acquisto in conto capitale per Hardware per progetto realizzazione dell'azione 1.2.2 del POC al PON GOVERNANCE 2014/2020" codice finanziario U. 2.02.01.07.000 - Rif Entrata capitolo 8683 per le motivazioni sopra esposte da utilizzarsi nell'ambito del progetto Uffici di Prossimità azione A2 della scheda progetto "Individuazioni sede e acquisizione di beni mobili e strumentali" finalizzato all'acquisizione dei beni strumentali per l'attivazione di 31 Uffici di prossimità dislocati nel territorio regionale.
- Art. 4** Di dare atto che il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 all'indirizzo nonché ai sensi degli artt. 82 e 85, del D.lgs. n. 36/2023, sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente del S.7
Reale

Il Dirigente Generale *ad interim*
Ettore Foti